



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE ATTUAZIONE NUOVE OPERE
SETTORE OPERE PUBBLICHE B

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-176.2.0.-88

L'anno 2019 il giorno 10 del mese di dicembre il sottoscritto Marasso Ines in qualità di dirigente di Settore Opere Pubbliche B, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: PATTO PER LA CITTÀ DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. - PROGRAMMAZIONE 2014-2020 - INTERVENTI IN VILLA PALLAVICINI, RECUPERO GIARDINI DEL CANZIO E DELLE GROTTI: LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLE "GROTTI" DELLA VILLA DURAZZO PALLAVICINI A GENOVA – PEGLI. APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO ED INDIVIDUAZIONE DELLE MODALITÀ DI GARA. PRESA ATTO DELLA VALIDAZIONE MOGE 17244
CUP B34E17000510001 - CIG 8131471E22

Adottata il 10/12/2019
Esecutiva dal 23/12/2019

10/12/2019

MARASSO INES

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE ATTUAZIONE NUOVE OPERE - SETTORE OPERE PUBBLICHE B

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-176.2.0.-88

PATTO PER LA CITTÀ DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. - PROGRAMMAZIONE 2014-2020 - INTERVENTI IN VILLA PALLAVICINI, RECUPERO GIARDINI DEL CANZIO E DELLE GROTTI: LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLE "GROTTI" DELLA VILLA DURAZZO PALLAVICINI A GENOVA – PEGLI. APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO ED INDIVIDUAZIONE DELLE MODALITÀ DI GARA. PRESA ATTO DELLA VALIDAZIONE MOGE 17244
CUP B34E17000510001 - CIG 8131471E22

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l'art. 4, dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020, destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 definisce le aree tematiche e le relative dotazioni finanziarie in base alle quali devono articolarsi i Patti per lo sviluppo, nonché le regole di funzionamento del FSC;
- con Deliberazione n. 67 del 7 aprile 2017 la Giunta Comunale ha preso atto della stipula, in data 26 novembre 2016, del "Patto per la Città di Genova - Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Genova", sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città di Genova;
- con Deliberazione n.178 del 25 giugno 2019 la Giunta Comunale ha preso atto della stipula, in data 08 aprile 2019, dell'atto modificativo del "Patto per la Città di Genova" sottoscritto dal Ministro per il Sud e dal Sindaco di Genova;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il suddetto Patto, sulla base dell'articolo 2, comma 203, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 è da intendersi come accordo tra Amministrazione Centrale e Città attraverso cui le Parti si impegnano a collaborare sulla base di una ricognizione programmatica delle risorse finanziarie disponibili, dei soggetti interessati e delle procedure amministrative occorrenti, per la realizzazione degli obiettivi d'interesse comune o funzionalmente collegati;

- la Delibera CIPE n. 56 del 1 dicembre 2016 assegna le risorse del FSC per la realizzazione di ciascun Patto e, nello specifico, per la realizzazione del Patto per la Città Metropolitana di Genova viene assegnata una dotazione finanziaria di euro 110.000.000;

- per la gestione dei finanziamenti, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 20 aprile 2017, è stato approvato il Protocollo operativo siglato in data 31 marzo 2017 tra il Comune di Genova e la Città Metropolitana per la realizzazione del Patto, che attribuisce al Comune di Genova risorse pari a euro 69.000.000, dei quali € 600.000,00 per interventi su Villa Durazzo Pallavicini – Recupero Giardino del Canzio e delle grotte;

- con Delibera CIPE n. 26/2018 sono stati prorogati il termine di assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti dal 31 Dicembre 2019 al 31 Dicembre 2021 ed il termine finanziario dal 31 Dicembre 2023 al 31 Dicembre 2025.

- che il Comune di Genova ha inserito l'azione riguardante “Villa Durazzo Pallavicini - Recupero Giardino del Canzio e delle Grotte artificiali” per un importo complessivo di € 592.070,00 (MOGE n. 17244) nelle previsioni per l'anno 2019 contenute nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019 -2021, adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 7 del 24 gennaio 2019 e successive variazioni, quale titolo finanziato con: “PATTO PER LA CITTÀ DI GENOVA - RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020;

- che l'investimento di cui sopra è articolato in più interventi e consente il recupero di vari manufatti, con caratteristiche diverse tra loro, quali la passerella di accesso al parco (già ultimata all'inizio dell'anno in corso) la cosiddetta “Serra Trenino” dell'Orto Botanico e il complesso delle Grotte artificiali;

- che, per la progettazione dei singoli interventi, in ragione della particolarità dei manufatti e della tipologia del recupero, verificata la carenza d'organico, si è fatto ricorso anche a risorse professionali esterne all'Ente;

- che, in particolare, per quanto riguarda il complesso delle Grotte artificiali con determinazione dirigenziale n. 2019-176.2.0-45 del 31/07/2019, a seguito di procedura sul MePa, è stato affidato l'incarico per la Progettazione Definitiva ed Esecutiva, nonché per il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, all'RTP ing. Stefano Podestà (Capogruppo), arch. Giovanni Merialdo, Dott.ssa Barbara Caranza;

con Deliberazione di Giunta Comunale n. 346 del 21/11/2019 esecutiva, è stato approvato il Progetto Definitivo relativo ai lavori in oggetto, redatto dall' all'RTP ing. Stefano Podestà (Capogruppo), arch. Giovanni Merialdo, dott.ssa Barbara Caranza per una spesa complessiva pari ad Euro **299.000,00**;

Premesso altresì che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il suddetto RTP progettista, in data 20/11/2019, prot. n. 401261 in pari data, ha ultimato la redazione del Progetto Esecutivo, da porre a base di gara ai sensi dell'art. 59, comma 1, del Codice, composto dalla seguente documentazione:

	ELABORATI:
1	R01 - Relazione tecnica
2	R02 - Relazione materiali
3	A01 - Indagini mineralogico- petrografiche
4	A02 - Indagini termografiche
5	A03 - Report di rilievo
6	T01 - Mappatura del degrado
7	T02 - Localizzazione degli interventi
8	G01 - Piano di manutenzione
9	G02 - Capitolato speciale di appalto
10	G03 - Schema di contratto
11	E01- Computo metrico estimativo
12	E02 - Analisi prezzi
13	E03 - Elenco prezzi
14	E04 - quadro economico
15	PSC - Piano di sicurezza e coordinamento
16	All1 - Cronoprogramma
17	All2- Planimetrie

- che in quanto trattasi di progetto unitario non si ritiene di procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq) del Codice.

Premesso infine che:

- il Progetto Esecutivo, come sopra costituito, è stato verificato da personale interno all'Ente ai sensi dell'art. 26 del Codice, con esito positivo, secondo le risultanze del Rapporto Conclusivo di Verifica Prot. n. NP/1741/2019 del 21/11/2019, a firma dell'Arch. Luciano Montalbano;

- viste le risultanze positive del Rapporto Conclusivo di Verifica del Progetto Esecutivo di cui sopra, ed accertata la libera disponibilità di aree e immobili oggetto dei lavori ex art. 31 comma 4, lett. e) del Codice, il Responsabile Unico del Procedimento, in conformità alle disposizioni previste dall'art. 26, comma 8 del Codice, ha provveduto alla validazione del progetto esecutivo dei lavori con Verbale di validazione Prot. n. NP/1797/2019 del 28/11/2019;

- detto Verbale di Validazione costituisce titolo edilizio, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett.c), del D.P.R. 380/2001, essendo intervenuta l'approvazione del progetto definitivo con Deliberazione di Giunta Comunale n. 346 in data 21/11/2019;

Preso atto che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il quadro economico del progetto in argomento, di importo complessivo pari ad **Euro 299.000,00** è così articolato:

A	LAVORI		IMPORTO
A1	Importo lavori a misura	Euro	204.706,68
A2	Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso	Euro	19.603,43
A3	Economie non soggette a ribasso	Euro	622,83
	TOTALE LAVORI A BASE DI GARA (A1+A2+A3)	Euro	224.932,94
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPAL-TANTE		
B1	Spese tecniche IVA inclusa, di cui € 39.967,20 già impegnate con DD 2019-176.2.0.-45 del 31/07/2019	Euro	40.044,84
B2	Incentivo ex-art. 113 comma 3 del D.Lgs 50/2016 (80% del 2%)	Euro	3598,93
B3	Somme già liquidate di cui alla DD 2017-138.0.0.-156 del 27/10/2017		7.930,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B1+B2+B3)	Euro	51.573,77
C	IVA		
C1	IVA sui lavori 10%	Euro	22.493,29
	TOTALE IVA (C1)	Euro	22.493,29
	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)	Euro	299.000,00

- che i lavori sono finanziati con: **“PATTO PER LA CITTÀ DI GENOVA - RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020;**

Considerato che:

- in virtù della natura dell’opera, si ritiene necessario procedere con la stipula di un contratto **“a misura”**;

- che i lavori di cui al Progetto Esecutivo hanno ad oggetto Beni Culturali tutelati ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e, pertanto sono sottoposti alla disciplina di cui alla Parte II, Titolo VI, Capo III, “Appalti nel settore dei beni culturali” artt. 145 – 151 del Codice;

- in ragione dell’importo e delle caratteristiche dei lavori oggetto del contratto, che hanno un approccio conservativo e rispettoso del manufatto sottoposto a tutela e che il tipo di intervento è stato concordato con la Soprintendenza, che ha approvato precise modalità di esecuzione, non sono ravvisabili a priori elementi obiettivi che consentano margini di miglioramento nella realizzazione dell’opera e, pertanto, si ritiene opportuno procedere all'affidamento dei lavori stessi con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell’art. 148, comma 6 del Codice, per un importo complessivo dei lavori ammontanti ad **Euro 224.932,94** di cui **Euro 19.603,43** per Oneri Sicurezza ed **Euro 622,83** per Opere in Economia, non soggette a ribasso d’asta, il tutto oltre I.V.A.;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- ai sensi dell'art. 97, comma 8 del Codice, è opportuno applicare alla gara di che trattasi il criterio dell'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2), del Codice, tramite applicazione di uno dei metodi di calcolo cui alle lettere a), b), c), d) ed e), sorteggiato in sede di gara.

Considerato altresì che:

- nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice, il suddetto appalto può essere affidato mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c) del Codice, alla quale dovranno essere invitati almeno trenta operatori, da individuare, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, con indagine di mercato, secondo quanto indicato nelle Linee Guida Anac n. 4/2016 e s.m.i.;

- la gara suddetta dovrà essere esperita alle Condizioni ed Oneri del Capitolato Speciale d'Appalto e dello Schema di Contratto, allegati quali parte integrante del presente provvedimento, e del Capitolato Generale approvato con D.M.LL.PP. 19.04.2000 n.145, per quanto ancora vigente ed in quanto compatibile con le disposizioni del Codice.

Considerato infine che:

- si ritiene opportuno, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia e tempestività di cui all'art. 30 del Codice, che lo svolgimento della procedura negoziata avvenga attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica accessibile dalla pagina web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>, previa registrazione degli operatori economici al portale, con le modalità e i termini che verranno indicati nella lettera di invito.

Dato atto che:

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL).

Visti gli artt. 107, 153 comma 5, 192 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

Visto gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/2001;

Vista la delibera del 3° Adeguamento Del Programma Triennale Dei Lavori Pubblici 2019-2020- 2021 adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale N. 7 Del 24 Gennaio 2019, unitamente alla Nota Di Aggiornamento Al Dup.: X Nota di Variazione ai Documenti Previsionali e Programmatici 2019- 2020-2021.

DETERMINA

1) di approvare il Progetto Esecutivo, costituito dagli elaborati elencati in parte narrativa, relativo ai lavori di **“CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLE “GROTTE” DELLA VILLA DURAZZO PALLAVICINI A GENOVA – PEGLI”**, di cui si allegano, come parte integrante del presente provvedimento gli Elaborati di Progetto completi;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 2) di approvare il quadro economico del progetto esecutivo, come riportato nelle premesse, per un importo complessivo della spesa di Euro 299.000,00 I.V.A. compresa (di cui Euro 39.967,20 già impegnati per incarico progettazione ed Euro 7.930,00 impegnati per indagini preliminari e già liquidati dalla Direzione Cultura);
- 3) di approvare i lavori previsti dal sopra menzionato progetto esecutivo, per un importo stimato dei medesimi, di complessivi Euro 224.932,94 di cui Euro 19.603,43 per Oneri Sicurezza ed Euro 622,83 per Opere in Economia, non soggette a ribasso d'asta, il tutto oltre I.V.A.;
- 4) di dare atto che in data 28/11/2019 il Responsabile di Procedimento ha sottoscritto il Verbale di Validazione Prot. n. NP/1797/2019 in pari data redatto ai sensi dell'art. 26 comma 8 del Codice, anch'esso allegato come parte integrante del presente provvedimento;
- 5) di dare atto che, essendo intervenuta l'approvazione del Progetto Definitivo dei lavori di che trattasi con Deliberazione di Giunta Comunale n. 346 del 21/11/2019, con la validazione del Progetto Esecutivo è stato conseguito il necessario titolo edilizio ai sensi dell'art. 7 comma 1, lettera c) del DPR 380/2001;
- 6) di dare atto della mancata suddivisione dell'appalto in lotti funzionali, per i motivi di cui in parte narrativa;
- 7) di procedere all'esecuzione dei lavori di cui trattasi, tramite contratto "a misura" ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del Codice;
- 8) di aggiudicare i lavori sopra descritti mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c) del Codice, senza previa pubblicazione di bando, alla quale dovranno essere invitati, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, almeno trenta operatori, i cui nominativi dovranno essere individuati a seguito di indagine di mercato, secondo quanto disposto dalle Linee Guida ANAC n. 4/2016;
- 9) di utilizzare per l'esperimento della procedura negoziata la piattaforma telematica accessibile dalla pagina web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>, previa registrazione degli operatori economici al portale, con le modalità e i termini che verranno indicati nella lettera di invito;
- 10) di utilizzare quale criterio di aggiudicazione, per le motivazioni di cui in premessa, il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 148, comma 6 del Codice determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara per i lavori in oggetto allegato al presente provvedimento alle condizioni ed oneri del Capitolato Speciale d'Appalto, dello Schema di Contratto allegati al presente provvedimento e del Capitolato Generale approvato con D.M. LL.PP. 19/04/2000 n.145, per quanto ancora vigente e in quanto compatibile con le disposizioni del Codice;
- 11) di applicare l'esclusione automatica, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del Codice, delle offerte presentanti ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del Codice, tramite applicazione di uno dei metodi di calcolo cui alle lettere a), b), c), d) ed e), sorteggiato in sede di gara;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

12) di provvedere a cura della Direzione Stazione Unica Appaltante del Comune, per l'espletamento degli adempimenti relativi alle procedure di gara, di aggiudicazione e di stipula del contratto di appalto;

13) di impegnare la somma complessiva di Euro 251.102,80 al capitolo 76254 c.d.c." 2800.8.05 "Verde-Manutenzione Straordinaria dei Bilanci 2019 e 2020 come segue:

€ 247.426,23 quota lavori così suddivisi:

€ 242,288.13 confermando l'imp. 2020.1049 (crono 2019.330);

€ 5.138,10 ulteriore quota lavori riducendo di pari importo l'imp. 2019.3761 ed emettendo nuovo imp. 2019.14773 (crono 2017.232);

€ 77,64 spese tecniche riducendo di pari importo l'imp. 2019.3761 ed emettendo nuovo imp. 2019.14774 (crono 2017.232);

€ 3.598,93 incentivo ex-art. 113 comma 3 del D.Lgs 50/2016 (80% del 2%) riducendo di pari importo l'imp. 2019.3761 ed emettendo nuovo imp. 2019.14776 (crono 2017.232);

14) di dare atto che la spesa di Euro 251.102,80 è finanziata per Euro 242.288,13 con quota delle somme accertate "Patto per la Città di Genova - Fondi FSC 2014/2020" del Bilancio 2020 (Acc.2020/150) e per Euro 8.814,67 con fondo pluriennale vincolato iscritto a Bilancio 2019;

15) di autorizzare la liquidazione della spesa mediante emissione di atti di liquidazione digitale in ragione dell'effettivo andamento dei lavori, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;

16) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 50/2016 e art. 6 bis L. 241/1990;

17) di provvedere a cura della Direzione Stazione Unica Appaltante del Comune alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune, alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29 del Codice;

18) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

IL DIRIGENTE
Arch. Ines Marasso

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-176.2.0.-88
AD OGGETTO

PATTO PER LA CITTÀ DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. -
PROGRAMMAZIONE 2014-2020 - INTERVENTI IN VILLA PALLAVICINI, RECUPERO
GIARDINI DEL CANZIO E DELLE GROTTI: LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E
RESTAURO DELLE "GROTTI" DELLA VILLA DURAZZO PALLAVICINI A GENOVA –
PEGLI. APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO ED INDIVIDUAZIONE DELLE
MODALITÀ DI GARA. PRESA ATTO DELLA VALIDAZIONE MOGE 17244
CUP B34E17000510001 - CIG 8131471E22

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si
appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(dott. Giuseppe Materese)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

NP 1797
28.11.19

**Oggetto: CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLE "GROTTE" DELLA VILLA DURAZZO PALLAVICINI A GENOVA – PEGLI
PROGETTO ESECUTIVO**

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

(ai sensi art.26, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

Il giorno 20/11/2019 prot. n.401261 in pari data, il Progettista - RTP ing. Stefano Podestà, arch. Giovanni Merialdo, dott.ssa Barbara Caranza - ha consegnato il progetto esecutivo in epigrafe, costituito dai seguenti elaborati:

- R01 - Relazione tecnica
- R02 – Relazione materiali
- A01 – Indagini mineralogico- petrografiche
- A02 – Indagini termografiche
- A03 – Report di rilievo
- T01 – Mappatura del degrado
- T02 – Localizzazione degli interventi
- G01 – Piano di manutenzione
- G02 – Capitolato speciale di appalto
- G03 – Schema di contratto
- E01 - Computo metrico estimativo
- E02 - Analisi prezzi
- E03 – Elenco prezzi
- E04 – quadro economico
- PSC – Piano di sicurezza e coordinamento
- ALL1 – Cronoprogramma
- ALL2 - Planimetrie



COMUNE DI GENOVA

Viste le risultanze positive del Verbale Conclusivo di Verifica del Progetto Esecutivo, di cui al prot. n.NP/1741 del 21/11/2019 ed accertata la libera disponibilità dell'immobile oggetto dei lavori, di cui all'art. 31, comma 4 lett. e) del Decreto già citato, con il presente atto, si dichiara conclusa, con esito positivo, la procedura di validazione del progetto esecutivo in argomento, di cui all'art. 26 comma 8 del Codice.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Arch. Ines Marasso